

Documento allegato alla delibera che integra e implementa le attività dell'ex Unità di Coordinamento ambientale, rinominata Unità di Intelligenza ambientale con DGR n. 577 del 18 ottobre 2023, in attuazione della L.R. 14/2016 come novellata dalla L.R. 19/2023.

L'art. 21 ter della Legge Regionale 14 del 26 maggio 2016 recante *“Implementazione delle azioni di monitoraggio dei livelli di inquinamento atmosferico per i Comuni sede di impianti di trattamento rifiuti”*, modificato con l'articolo 2 della legge regionale 7 agosto 2023, n. 19 - *«Modifiche alla legge regionale 26 maggio 2016, n. 14 (Norme di attuazione della disciplina europea e nazionale in materia di rifiuti e dell'economia circolare)»* prevede:

“1. Presso l'Unità di Coordinamento Ambientale (UCA), costituita con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 67 del 25 maggio 2020, in attuazione della delibera di Giunta regionale n. 243 del 19 maggio 2020, sono implementate azioni di monitoraggio dei livelli di inquinamento atmosferico per i Comuni sede di impianti di Termovalorizzatore (TMV), di trattamento meccanico biologico dei rifiuti e di compostaggio, attraverso campagne di misurazione finalizzate ad ottenere informazioni sulla qualità dell'aria ambiente in base alle quali individuare misure di prevenzione e contrasto all'inquinamento atmosferico e mitigazione degli effetti.

2. L'UCA acquisisce analisi e sintesi dei dati tecnici e scientifici derivanti dal monitoraggio ambientale e sanitario e promuove la trasparente e documentata divulgazione delle informazioni sul funzionamento degli impianti.

3. È predisposto annualmente un rapporto sulla matrice ambientale aria da trasmettere alla Giunta Regionale e ai Comuni sede di impianti di trattamento dei rifiuti.

4. La Giunta regionale, sentita la commissione consiliare permanente competente per materia, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, definisce gli adeguamenti della struttura e delle azioni dell'UCA per l'attuazione del presente articolo.”

Con il presente documento la Giunta Regionale in attuazione dell'art. 21 ter della L. R. 14/ 2016:

definisce che

- l'Unità di Coordinamento Ambientale (UCA), rinominata Unità di Intelligenza Ambientale (UIA) con DGR n. 577 del 18 ottobre 2023 ed insediata presso il Real Sito di Carditello, promuove ed implementa, ad integrazione delle azioni stabilite con delibera di giunta regionale n. 243 del 19 maggio 2020, azioni di monitoraggio dei livelli di inquinamento atmosferico per i Comuni sede di impianti di Termovalorizzatore (TMV), di trattamento meccanico biologico dei rifiuti e di compostaggio, attraverso campagne di misurazione finalizzate ad ottenere informazioni sulla qualità dell'aria ambiente in base alle quali individuare misure di prevenzione e contrasto all'inquinamento atmosferico e mitigazione degli effetti, nel rispetto del quadro normativo vigente ed in particolare del d.Lgs 155/2010;

stabilisce che

- l'UIA realizza ed implementa una Banca dati unitaria, consentendo un dialogo tra le conoscenze e i flussi informativi nella disponibilità di singoli organismi (Arpac, Istituto Zooprofilattico, SMA Campania, Dipartimenti Asl, Università, ecc....) che per le rispettive competenze, concorrono nelle attività e nei processi di protezione e gestione ambientale;
- per quanto riguarda la matrice aria, l'UIA, si serve delle stazioni di misurazione conformi alle disposizioni del decreto legislativo n. 155 del 2010, che, nel caso specifico degli impianti di trattamento dei rifiuti, sono prescritte dalle relative autorizzazioni ambientali;

- è prerogativa dell'UIA sviluppare progetti di ricerca e analisi sulla base dei dati rilevati con le modalità di cui al precedente punto per verificare eventuali effetti impattanti sull'ambiente e sulla salute umana nelle aree interessate dalle emissioni;
- l'UIA predispone annualmente un rapporto sulla matrice ambientale aria da trasmettere alla Giunta Regionale e ai Comuni sede di impianti di trattamento dei rifiuti;

precisa che

- il provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio regionale atteso che l'implementazione delle previste azioni trovano copertura a valere sul POC Campania 2014 – 2020, programmate con D.G.R. 191/2021 al fine di consentire l'avvio della Centrale Operativa Regionale per il Monitoraggio Ambientale;

individua

- l'UIA come il luogo deputato a raccogliere analisi e sintesi dei dati tecnici e scientifici, assunti dai singoli organismi coinvolti istituzionalmente nel monitoraggio ambientale e a promuovere la trasparente e documentata divulgazione delle informazioni sul funzionamento degli impianti.